WIND BUSINESS

IL QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ECONOMICA

FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN

ANNO VIII - N. 38 MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, DCB MILANO

Canton Ticino Fr. sv. 3,00

ISSN 1722-3857 00224

Bomba giudiziaria su Fastweb e Sparkle

Maxi inchiesta per riciclaggio e frode fiscale dei Pm e dell'Antimafia di Roma: 56 misure cautelari tra cui quella per l'ex ad Scaglia. Rischio commissariamento. Indagato Parisi, il titolo affonda (-7,5%). Telecom Italia -2,87%

A PAG. 6

Tremonti dà le cifre ufficiali dello Scudo. È polemica

A PAG. 4

Tonfo delle Borse Ue scottate dai dati macro

Ben Bernanke

Alla vigilia dell'intervento di oggi al Congresso del numero uno della Fed, Ben Bernanke, i timori sul contesto macro e sulla sostenibilità dei debiti pubblici sono tornati a ferire le Borse, che ieri dopo un timido recupero in avvio sono state travolte da una pioggia di vendite, concentrate soprattutto sui bancari. Già dalla mattina il calo a sorpresa del sondaggio tedesco Ifo ha spaventato i listini. Nel pomeriggio la pressione in vendita è cresciuta dopo che il dato sulla fiducia dei consumatori Usa a febbraio, atteso stabile a quota 55, è crollato invece a 46.

ALLE PAG. 2 e 3

FENOMENO SOCIAL NETWORK

Facebook supera Google nel traffico Web globale

A PAG. 20

Ciucci: «Orte-Mestre non può più aspettare»

«È ora di abbattere i veti e cominciare a lavorare per arrivare all'operatività per costruire in 15-20 anni l'Autostrada Orte-Mestre». Il numero uno di Anas, Pietro Ciucci, riapre un dossier da 11 miliardi di euro (valore attuale) fermo da dieci anni. Presentata ieri (sulla carta) l'opera attraverserà cinque Regioni (Lazio, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna e Veneto), 11 province e 48 comuni: 9,5 miliardi li metterebbero i privati, «solo» 1,43 miliardi il pubblico.

A PAG. 8

Pietro Ciucci

Intesa Sanpaolo vara quotazione Fideuram Oggi si alza il sipario su Piazzetta Cuccia

I vertici del gruppo di Passera danno il via libera all'Ipo che potrebbe avvenire entro giugno con il collocamento fino al 70% del capitale. Mediobanca esamina i conti e la governance

Via libera dal cdg e dal cds di Intesa Sanpaolo alla quotazione di Banca Fideuram (ma senza Fideuram Vita). Sulla tempistica, l'istituto guidato da Corrado Passera si è limitato a dire che «ulteriori sviluppi verranno debitamente resi noti al mercato». Un consigliere ha precisato che «il collocamento dovrebbe avvenire intorno a giugno». La valutazione si aggirerebbe intorno ai 3 miliardi, e sul mercato potrebbe essere collocato fino al 70% del capitale. Sarebbe la maggior operazione del 2010 e la prima grande Ipo da tre anni. In Mediobanca, oggi esame del secondo trimestre (al 31 dicembre). Probabile un confronto sulle partite ai vertici di Generali e della stessa Mediobanca.

A PAG. 7

Voci di Opa francese scaldano Edison

Voci d'Opa francese su Edison scuotono il titolo (nonostante la smentita di rito). Secondo *Bloomberg*, Edf, già azionista di maggioranza, potrebbe rilevare un ulteriore 31% di Foro Bonaparte attualmente in mano ad A2A e soci.

A PAG. 7

Henry Proglio

CONTRO TENDENZA

A OGNUNO IL SUO MESTIERE

«La politica non ha fatto riforme adeguate per far funzionare bene la macchina dello Stato. La lotta alla corruzione è un'impresa titanica». Detta da uno che di macchine se ne intende, come il presidente di Fiat e Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo (in veste di presidente Luiss che inaugura la *School of Government* davanti al presidente della Repubblica) la diagnosi è pesante. Questo è però il Paese dove ognuno fa benissimo il mestiere di C.T. della nazionale di calcio, cioè quello degli altri. E spesso dimentica il proprio. Se Montezemolo dicesse, almeno riferendosi al passato aziendale, del quale porta l'eredità come i politici di oggi portano quella dei governi di ieri: la Fiat non ha fatto modelli adeguati per far andare in macchina gli italiani - oppure - l'azienda ha deciso di costruire stabilimenti che poi si sono rivelati poco competitivi perché mal localizzati, i cittadini italiani potrebbero stare un po' più tranquilli e concentrarsi a loro volta sul proprio lavoro, che fa andare avanti il Paese. Anche perché, l'uscita di Montezemolo è sembrata particolarmente fuori luogo nel giorno in cui, grazie al lavoro di importanti meccanismi della macchina statale come i Ros dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la magistratura, è stata scoperchiata la «colossale frode» di Fastweb e Sparkle, che avrebbe procurato un danno per lo Stato superiore a 365 milioni di euro solo dal mancato versamento dell'Iva.

PANORAMA

Monito del Fondo Monetario Internazionale: «Gli stati devono ridurre il debito pubblico»

La crisi si è tradotta in aumento del debito e del deficit in molti paesi: «È necessario ridurre il debito» anche attraverso l'attuazione di riforme strutturali, fra le quali quella della pensioni. Lo afferma il Fondo Monetario Internazionale invitando a un ritorno alla responsabilità nei conti pubblici. Fra le altre riforme da attuare figurano anche il contenimento delle spese e l'aumento delle entrate attraverso la lotta all'evasione. «Una crescita maggiore attraverso riforme strutturali, inclusa una maggiore concorrenza sul mercato di beni e servizi e la rimozione di distorsioni sul mercato del lavoro, possono contribuire in modo significativo a ridurre il debito aumentando le entrate fiscali e bilanciando gli effetti non desiderabili derivanti dall'invecchiamento della popolazione».

Barroso: «Lo spettro pensioni si aggira sull'Europa»

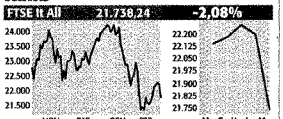
«C'è un problema pensioni, bisogna fare delle riforme in Europa». Lo ha detto il presidente della commissione Ue Josè Barroso a Madrid in una conferenza stampa con il premier spagnolo Josè Zapatero. «Invitiamo i Governi ad agire in modo responsabile nel quadro del dialogo sociale per preservarci l'avvenire».

DIARIO DEI MERCATI

Martedì 23 febbraio 2010

Italia

FTSE It All 21.738,24 -2,08%



	Chiusura	Prec.	Var. %	Var.% 1 anno	Var.% 1-gen
FTSE It All	21738,24	22199,67	-2,08	35,16	-8,10
FTSE It Mid	23541,88	23829,68	-1,21	29,42	-5,25
FTSE MIB	21224,07	21704,78	-2,22	37,90	-8,71
FTSE It Star	10941,69	11036,98	-0,86	37,94	-2,72

Europa

Eurostoxx50 2.730,57 -1.71%

	Chiusura	Prec.	Var. %	Var.% 1 anno	Var.% 1-gen
Eurostoxx50	2730,57	2778,12	-1,71	37,10	-7,91
Dax30	5604,07	5688,44	-1,48	42,36	-5,93
Ftse100	5315,09	5352,07	-0,69	38,03	-1,81
Cac40	3707,06	3756,70	-1,32	35,90	-5,82

PUNTO DI VISTA

A PAG. 19

Comuni fallite Sarete premiati!

Le frustranti regole del Patto di Stabilità hanno portato a premiare come virtuosi Taranto e Catania, il primo dopo aver inaugurato la stagione dei dissesti pubblici e l'altro dopo essere stato graziato dal crack finanziario per mezzo del solito cadeaux romano, 140 milioni di euro a carico della comunità nazionale. Le regole in base a cui vengono ripartite tra enti le premialità portano a questi paradossi. A quando metodi meritocratici?